



L'artista bellariense, già stella internazionale, incanterà il pubblico "di casa"

Gladys, canta per la tua città

Il giovane soprano domani alla Casa rossa

BELLARIA IGEA MARINA - Per chi ama la lirica la meta ideale domani sera (ore 21.30) è Bellaria, esattamente il parco della Casa rossa. Tra gli eventi in programma spicca infatti l'esibizione del grande soprano Gladys Nadia Rossi, che a discapito della giovane età è già considerata una stella nel firmamento della lirica nazionale ed internazionale. E che è una bellariense "doc". Lo spettacolo rientra nel calendario di "Lirica sotto le stelle", ed è organizzato dall'Associazione Culturale "...del dire e del fare" in collaborazione con l'Accademia Panziniana ed il Comune di Bellaria Igea Marina. "Una serata eccezionale", dicono gli organizzatori, "resa possibile grazie alla grande disponibilità dell'artista e nostra illustre concittadina, che ha fortemente voluto offrire alla città un'occasione in cui poter godere della sua splendida voce". Gladys Rossi è reduce da grandi successi all'Arena di Verona, dove tra fine luglio ed agosto ha contribuito ai festeggiamenti per i 40 anni di attività di Plácido Domingo, al-



Alcune scene di **Gladys Nadia Rossi** sul palcoscenico

l'Arena d'Annunzio di Pescara ed a Parma, dove ha potuto collaborare con José Carreras. Accompagnata dal baritono Alessandro Busi e dal pianista Davide Cavalli, l'artista eseguirà arie tratte dalle più famose

opere, in una cornice che si preannuncia suggestiva e particolarmente adatta all'occasione.

Gladys Nadia Rossi ha cominciato i suoi studi musicali come violinista e pianista, per proseguire nello stu-

dio del canto lirico sotto la guida del maestro Alain Billard.

Il debutto avviene nell'estate 2002 con la Fondazione Arturo Toscanini nel ruolo di Gilda in Rigoletto sotto la direzione di Keri Lynn Wilson e poi una serie di esibizioni di altissimo livello. Ma lei non ha perso la semplicità e la "romagnolità" che la contraddistinguono. Nelle interviste alla stampa nazionale e straniera, Gladys continua a raccontare di quando vendeva cornetti alla crema in spiaggia, non molti anni prima di diventare la rivelazione della lirica. Figlia di un bagnino bellariense, per un po' di tempo ha inseguito il sogno di Sanremo e ha partecipato anche ad alcuni concorsi canori. Fino a che, nascosto in un bagnoschiuma, Gladys Rossi trova un gadget: una cassetta con brani d'opera cantati da Ricciarelli e Pavarotti. Da quel momento non ascolta altro e si mette alla prova. Canta al Grand Hotel di Rimini per le convention delle ditte, che alla fine chiedono sempre "Nessun dorma" eseguito da Gladys Rossi.